



Servizio Rifiuti e Inquinamento

Osservatorio Provinciale Rifiuti

Info rifiuti

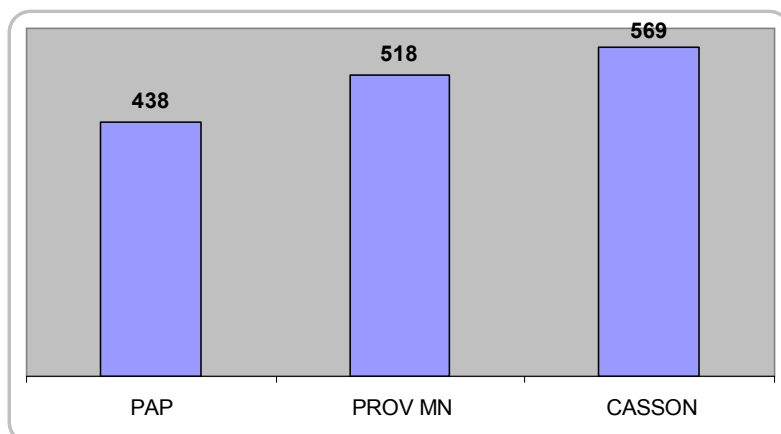
*Mensile di informazione rivolto ai Comuni sui rifiuti e sulla raccolta differenziata
[Anno 6 Nr. 73 - 15 12 2012]*

In Provincia di Mantova

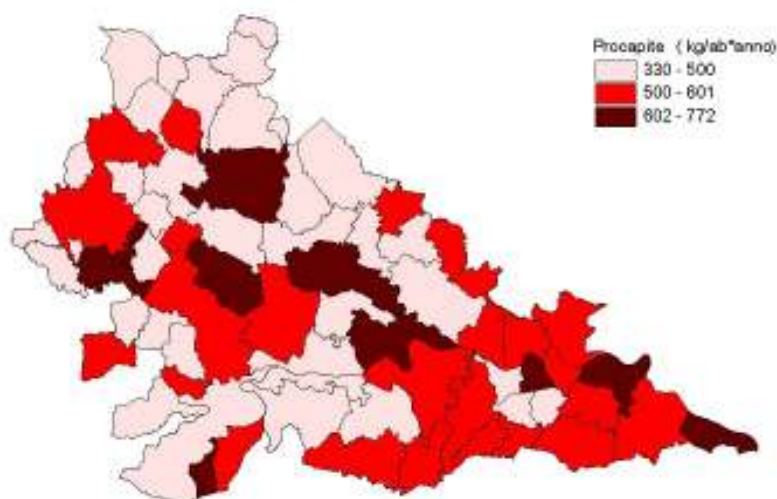
La produzione procapite annua (kg/ab*anno): due metodi di raccolta rifiuti a confronto

Nel grafico sono messe a confronto le produzioni medie annue a seconda del tipo di raccolta rifiuti attivate sul territorio. Risulta evidente che produzioni inferiori si ottengono con sistemi di raccolta domiciliare, con una media di **438 kg/ab*anno**, molto più alta la produzione media con la tecnica del cassonetto attorno a **569 kg anno**. Esistono tra i due metodi oltre **100 kg** di differenza all'anno per abitante. Probabilmente tale dato è da attribuire ad una diminuzione dei livelli di assimilazione ai rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche e in parte ad azioni di prevenzione operate dalle singole utenze.

Confronto produzione annua a cassonetto, PAP e valore provinciale - anno 2011



Distribuzione geografica produzione procapite - anno 2011



(fonte- Osservatorio Rifiuti)

In Italia

Rapporto Anci – Conai. Cresce la raccolta differenzia in Italia

Il valore di "intercettazione pro-capite" lo scorso anno è stato pari a 186,8 kg annui, in aumento del 5% rispetto al 2010, anche se la produzione totale di rifiuti, complice la crisi, ha fatto segnare un calo dell' 1,88%. A livello regionale sventa il **Trentino Alto Adige** per percentuale di riciclo, con il **74,6%**. Sui quantitativi sventa la **Lombardia**, con quasi 2 milioni di tonnellate trattate. A livello territoriale è il **Nord-Est** ad imporsi per percentuale di raccolta differenziata nel 2011, con il **51,7%** sul totale (era 49% nel 2010), segue il **Nord-Ovest** con il **45,64%** (42,32%), poi le regioni del **Centro** con il **28,72%** (26%) e, infine, il **Sud e le isole**, con il **22,33%** (18,76%).

(fonte: conai - Osservatorio Rifiuti)

La raccolta differenziata viene prima del “sì” ; -)

Un'iniziativa semplice ma particolare che coniuga il futuro della coppia anche a comportamenti improntati all'attenzione per l'ambiente.

"Un buon cristiano è anche un buon cittadino, rispettoso delle regole del vivere civile" questo in sintesi il messaggio di **don Pasquale Buompane** che non necessita di altre parole. E così l'idea lanciata da **Antonio Gaudiano** e **Angela Perillo**, che da alcuni anni curano in parrocchia i corsi di preparazione al matrimonio, ha trovato nel parroco terreno fertile. Si è così deciso di dedicare un incontro per sottolineare alle coppie l'importanza della raccolta differenziata. L'incontro sarà coordinato da Giuseppe Pasqualino, responsabile della Protezione Civile, che da anni promuove lo stesso messaggio presso le scuole cittadine per illustrare ai ragazzi l'importanza di differenziare i rifiuti.

(fonte: Ecosportello news - Osservatorio Rifiuti)

La Tares apre la porta. Addio alla Tarsu e Tia

L'art. 14 del dl. "Salva Italia" (201/2011) istituisce in tutti i comuni una **nuova tassa** a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Nel contempo sono abrogati tutti i tributi sui rifiuti vigenti, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex Eca). Viene invece mantenuto in vita il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, dovuto nella percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della tassa.

Al tributo sui rifiuti si accompagna un'ulteriore pretesa, a titolo di maggiorazione, per i servizi indivisibili prestati dall'Amministrazione Comunale e rapportata alla dimensione dell'immobile posseduto o occupato.

La **novità** rispetto alla disciplina vigente è rappresentata proprio dalla introduzione di una maggiorazione da applicare alla tariffa, fissata nella misura di 0,30 euro al metro quadrato, che è rapportata alle dimensioni dell'unità immobiliare. Il gettito di questa addizionale è destinato a coprire i costi relativi a servizi indivisibili.

Quindi il tributo non è collegato a una specifica attività prestata dall'ente pubblico.

I Comuni, inoltre, con deliberazione consiliare possono aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro al metro quadro.

(fonte: Italia Oggi - Osservatorio Rifiuti)

Settore Ambiente - Servizio Rifiuti e Inquinamento - Osservatorio provinciale rifiuti

PROVINCIA DI MANTOVA osservatorio.rifiuti@provincia.mantova.it

Via Don Maraglio, 04 - 46100 Mantova - tel. 0376 401 433 - fax 0376 366 956